

“Azur” Circuito Quartiere termale

1 Il quartiere termale

Il quartiere termale è organizzato intorno al «Parc des sources», creato nel 1812 con il decreto di Napoleone I e circondato nel 1900 da una galleria coperta in ferro battuto.

2 La «Hall des sources»

Edificata nel 1903 intorno allo zampillo delle due sorgenti (Chomel e Grande Grille), questo padiglione metallico riunisce le cinque sorgenti consigliate per le cure a base di bibite termali.

3 Il Grande stabilimento termale

Il grande stabilimento termale di prima classe, con la sua architettura vagamente orientale, è stato creato nel 1903 dall'architetto Charles Lecoeur.

4 La galleria Napoleone III

Vestigia dello stabilimento termale di seconda classe, costruito nel 1858 dall'architetto britannico Charles Badger.

5 La via Alquié

Una serie di dimore stile inglese, costruite per ospitare la guardia imperiale.

6 Gli chalet Napoleone III

Dimore private di Napoleone III e della guardia imperiale durante i loro soggiorni a Vichy.

7 Il parco Napoleone III

Giardino all'inglese di 13 ettari, creato nel 1861 su richiesta di Napoleone III.

8 Il Boulevard de Russie

Viale fiancheggiato da ville che testimoniano l'architettura eclettica di Vichy.

9 La rue de Belgique

Ville con stili e riferimenti culturali vari.

10 Isaac Strauss (1806-1888)

Villa d'Isaac Strauss, direttore d'orchestra dei balli del Teatro di Parigi e della corte imperiale.

11 Lo chalet della «Compagnie fermière»

Questo chalet del XIX secolo, nel quale si svolgevano le feste della direzione generale della «Compagnie fermière», accoglie oggi un ristorante gastronomico.

12 Il Casino-théâtre

Questo edificio, realizzato nel 1865 su richiesta di Napoleone III, comprende una sala da ballo, un teatro, sale giochi e divertimento. Ingrandito ad ovest nel 1900, l'edificio ospita oggi il Palazzo dei Congressi-Teatro.

13 La Chiesa Saint-Louis

Edificio di stile neogotico, realizzato nel 1865 su richiesta di Napoleone III.

14 Il chiosco per la musica

Questo chiosco, costruito nel 1902, testimonia l'importanza della musica per la «Regina delle città termali».

Circuito intorno al lago

La città conduce una politica di «riconquista» dell'Allier, ultimo fiume selvaggio europeo. La spiaggia dei Célestins è stata riorganizzata e riaperta ai bagnanti. Il ponte-diga possiede un sistema di attraversamento e un «Osservatorio dei pesci migratori». La Rotonde, edificio emblematico di Vichy, è stata ristrutturata per accogliere due nuovi ristoranti, e la strada a quattro corsie che costeggiava la riva destra è stata sostituita da un grande viale pedonale. Un vero e proprio pulpito per le manifestazioni importanti che si svolgono sul lago artificiale, «l'Esplanade du Lac d'Allier» alterna «tavolato», aiuole alberate e paesaggistiche, e pista ciclabile.

“Or” Circuito Quartiere del centro storico di Vichy

15 La «Source de l'Hôpital»

Luogo di origine naturale della «Source de l'Hôpital». Il suo nome deriva dal fatto che, nel XVIII secolo, la sorgente si trovava vicino ad un vecchio ospedale.

16 Il «Petit casino»

Luogo di divertimenti costruito nel 1929 e trasformato, dal 1960, in Centro culturale.

17 La via Hubert Colombier

Strada fiancheggiata da ville di stile Liberty, neoclassico, neogotico che collega il quartiere termale al centro storico di Vichy.

18 Il quartiere del centro storico di Vichy

Quartiere costruito sulla roccia dei Célestins dove la popolazione si era riunita nel Medioevo.

19 La Chiesa Saint-Blaise e Notre-Dame-des-Malades

Chiesa di stile Art Déco, costruita tra il 1925 e il 1937 dagli architetti Chanet e Liogier, la cui decorazione interna contrasta con l'austerità esterna.

20 La «Maison des trois piliers»

Vecchia aula delle udienze che dal 1790 al 1801 ospitò il primo comune di Vichy.

21 La casa di Albert Londres

Dimora di stile neo-medievale nella quale nacque il poeta, giornalista e reporter Albert Londres (1884-1932).

22 Valéry Larbaud (1881-1957)

Valéry Larbaud, nato a Vichy, fu un poeta novatore che si impegnò anche a far scoprire ai francesi il talento di scrittori stranieri come Butler, Joyce, Faulkner...

23 Lo stabilimento termale Lardy

Lo stabilimento termale di terza classe, edificato nel 1937 accanto alla sorgente privata Lardy, accoglie oggi un polo universitario

24 La sorgente dei Célestins

Luogo in cui scaturisce la più famosa tra le acque di Vichy.

25 Il Castel Franc

Sede del baliaggio del XVI secolo, edificata sulle antiche fortificazioni della città.

26 L'Allier

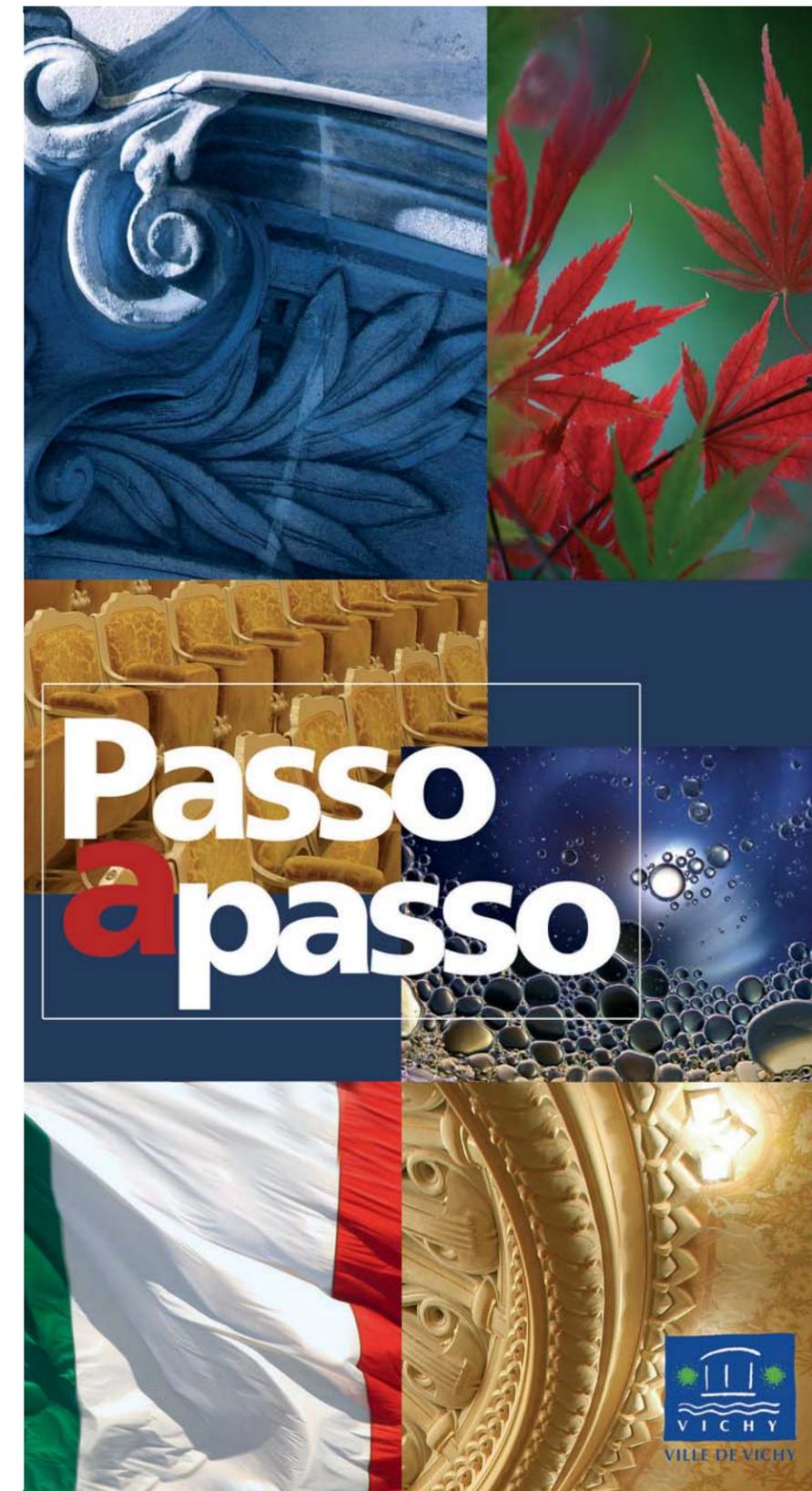
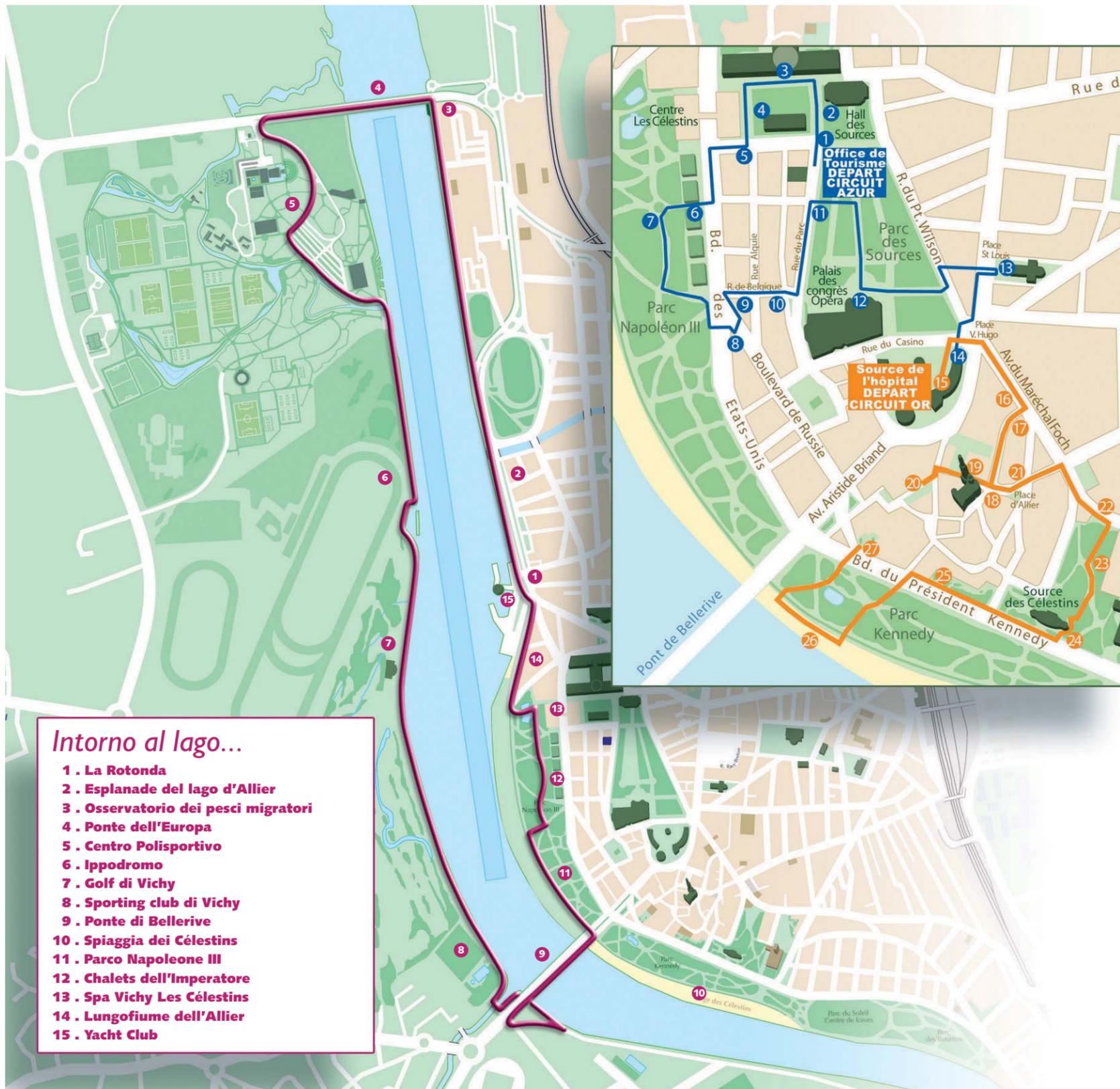
Importante via commerciale che nel XV secolo vide nascere una corporazione di marinai molto attiva.

27 Madame de Sévigné

Celebre curista, la Marchesa alloggiò a Vichy, nel 1676 e nel 1677, per delle cure termali.

Intorno al lago...

- 1 . La Rotonda
- 2 . Esplanade del lago d'Allier
- 3 . Osservatorio dei pesci migratori
- 4 . Ponte dell'Europa
- 5 . Centro Polisportivo
- 6 . Ippodromo
- 7 . Golf di Vichy
- 8 . Sporting club di Vichy
- 9 . Ponte di Bellerive
- 10 . Spiaggia dei Célestins
- 11 . Parco Napoleone III
- 12 . Chalets dell'Imperatore
- 13 . Spa Vichy Les Célestins
- 14 . Lungofiume dell'Allier
- 15 . Yacht Club



Vichy

passo a passo

Vichy vi accoglie in un incantevole sito, tra natura e architettura. Visitatela da soli o accompagnati da una guida.

» Il percorso storico, con i suoi due circuiti «Or» e «Azur», vi farà scoprire i più importanti monumenti di Vichy. Attraverso 27 pietre miliari (vedi foto accanto) vengono messi in risalto gli spazi naturali, gli edifici, la storia di un quartiere, dei personaggi famosi.



» Vichy lato Allier... A piedi o in bicicletta, una passeggiata di 5km intorno al lago artificiale Allier: percorrete in lungo e in largo l'Esplanade, tuffatevi nel cuore del fiume nella scia dei salmoni (Osservatorio dei pesci migratori*), attraversate il Centro polisportivo, costeggiate il campo da golf centenario e l'ippodromo, scoprite le essenze rare nel Parco Napoleone III e tornate alla «Rotonde du lac».

* visita a pagamento

» Le guide dell'Ufficio del turismo vi invitano a viaggiare nel tempo. Una decina di visite guidate diverse sono proposte dal lunedì alla domenica. Nel mese di luglio e agosto il mercoledì alle 17.00, Vichy digest city tour vi propone un panorama completo della storia bimillennaria di Vichy, dall'epoca gallo-romana, attraverso il secondo Impero, la Seconda guerra mondiale fino ad oggi... il tutto nella lingua di Shakespeare!

Da vedere/e anche da fare:

» Attività, svaghi: i Casinò (Les Quatre-Chemins e Le Grand Café), il trenino, la fabbrica di caramelle di Vichy, i quadricicli Rosalie, i minigolf, i pedalò ed i giochi per bambini (Les Terrasses de l'Allier e le Canotage), le escursioni nella regione di Vichy (l'Alvernia) proposte dall'Ufficio del turismo, le passeggiate in calesse o a dorso d'asino, l'ippodromo, il centro equestre...



» Concerti: Teatro di Vichy, centro culturale Valery Larbaud (musica attuale e sala esposizione), chiosco per la musica

» Musei e mostre: il museo delle Arti Africane e Asiatiche, il museo del Teatro di Vichy, il museo François Boucheix, il centro culturale Valery Larbaud, le gallerie d'arte (Pinxit, Les Tournesols), la mediateca municipale Valery Larbaud.



» Le animazioni: Vichy festeggia Napoleone III, inizio maggio (visite guidate animate, grande sfilata, musica, spettacolo, danza...); i giovedì di Vichy, metà luglio - metà agosto dalle 17.00 alle 23.00, nel Parc des Sources (atelier, giochi e spettacoli per bambini, musica, mercatino artigianale); Vichy Nuova Generazione (fuochi artificiali, balneazione sorvegliata, animazioni, giochi giganti, vasche da giochi per bambini, cabine da spiaggia, pontili, docce, nebulizzatori...).



Vichy

Ieri...

» L'Epoca gallo-romana

La presenza delle sorgenti e di un guado sul fiume Allier incitarono i gallo-romani a installarsi vicino ad un ponte che probabilmente Giulio Cesare attraversò tornando da Gergovia. Furono i primi a sfruttare le virtù terapeutiche delle sorgenti, come lo testimonia la citazione «Aquis Calidis» (le acque calde) toponimo di Vichy sulla trascrizione medievale di un planisfero del mondo romano dell'antichità.

» Il Medioevo

Quando, il 6 dicembre 1374 Luigi II acquistò l'ultima parte del castello Vichy venne annessa allo stato borbonico. Nel 1410 fu fondato il convento dei Célestins che diede il suo nome alla sorgente minerale più conosciuta di Vichy.

» Il Rinascimento

Nel 1527 il Borbone fu annesso alla corona di Francia. Grazie alla sovrintendenza delle acque termali, delle fontane e delle acque minerali francesi create da Enrico IV nel 1605, le acque di Vichy ottennero rapidamente una reputazione straordinaria, attirando importanti personaggi famosi.

» Il Grande secolo

Dopo le due cure, nel 1676 e nel 1677, Madame de Sévigné vantò le virtù delle acque di Vichy che la guarirono da una fastidiosa paralisi alle mani, permettendole di ritrovare la sua brillante scrittura. Vittoria e Adelaide, figlie di Luigi XV, soggiornarono a Vichy durante l'estate del 1785. Lo stabilimento termale sembrò loro molto scomodo. Tornate a Versailles convinsero il loro nipote Luigi XVI a far edificare delle terme più spaziose e più gradevoli.

» Il Secondo Impero

Nel 1799 Letizia Bonaparte, madre di Napoleone I, fece una cura a Vichy; il «Parc des Sources» venne sistemato su ordine del figlio.

Nel 1853 la gestione delle acque minerali di Vichy venne affidata alla «Compagnie fermière» di Vichy, una società anonima autorizzata a sfruttarle in cambio di una tassa fissata dallo Stato, e di lavori di ristrutturazione e di ammodernamento della proprietà termale. Il termalismo di Vichy si sviluppò grazie all'incoraggiamento dell'imperatore Napoleone III. Il fiume Allier venne arginato, dei progetti urbanistici trasformarono profondamente la città, dei parchi all'inglese di 13 ettari sostituirono le vecchie paludi. Lungo i viali e le nuove vie vennero edificati degli chalet e delle ville per ospitare l'Imperatore e la guardia imperiale.

Importanti quanto le cure, le distrazioni non vennero dimenticate: nel 1864 accanto al «Parc des Sources» venne costruito un casinò eclettico.

» La Belle Epoque

Dopo il Secondo Impero, la Belle Epoque influenzò la seconda grande campagna di costruzione di Vichy: nel 1900 il «Parc des Sources» venne circondato da una galleria coperta in metallo, lunga 700 m, ornata da un fregio di cardi, realizzata dal fabbro ferraio Emile Robert. L'inizio del secolo vide anche apparire i primi alberghi di lusso.



...e

Oggi



Nel 1903 venne inaugurato il Teatro, la «Hall des sources» e il Grande stabilimento termale di stile orientale. Vichy diventò la capitale estiva della musica in Francia. Nella prima metà del XX secolo furono edificati degli alberghi lussuosi destinati a intere famiglie, con stili architettonici diversi.

» La Guerra e l'occupazione

FDopo la disfatta francese il maresciallo Pétain fu incaricato di formare un nuovo governo. Il 18 giugno il generale De Gaulle lanciò il suo celebre appello alla Resistenza sulle onde della BBC. Il governo, non potendo restare a Parigi, si ritirò a Bordeaux. Dopo l'armistizio del 22 giugno 1940 il governo, scacciato da Bordeaux dai tedeschi, si installò a Vichy per quattro anni. La città venne scelta perché possedeva una notevole capacità di accoglienza e un moderno standard telefonico.

» L'epoca contemporanea

A partire dal 1960 venne avviato un vasto programma di investimenti per diversificare le attività di Vichy, e per creare nuovi centri d'attrazione, anticipando il declino del termalismo tradizionale. Con il Centro polisportivo e il suo vasto lago artificiale, Vichy è diventata la città dello sport.

Negli anni '90 importanti investimenti hanno trasformato e modernizzato il centro della città: un grande settore pedonale mette in risalto i negozi aperti 7 giorni su 7, il palazzo dei congressi nel cuore di un monumento storico, 2000 camere d'albergo da 2 a 4 stelle, le terme ristrutturate, uno Spa collegato ad un albergo 4 stelle, un teatro con 1400 posti aperto tutto l'anno, un polo universitario creato sul terreno incolto di vecchi stabilimenti termali, il Grande Mercato, il quartiere della stazione e l'Esplanade del lago d'Allier sono stati ristrutturati. Queste importanti trasformazioni urbane mettono in risalto il patrimonio architettonico ed ecologico di Vichy, aumentando la sua attrattiva fino a farla diventare la seconda metropoli della regione Alvernia.

Office de tourisme
19, rue du Parc • 03200 Vichy

Tél. 04 70 98 71 94

Fax : 04 70 31 06 00

www.vichy-tourisme.com

ROUTE
DES VILLES
D'EAUX
MASSIF CENTRAL



VILLE DE VICHY